



Comune di S A S S A R I

Ordinanza n. 42 del 23/05/2019

Proponente Direzione Generale

Oggetto:

DIVIETO UTILIZZO “CANNONI SPARACORIANDOLI”, CORIANDOLI, STELLE FILANTI E ABBANDONO VUOTI DI BOTTIGLIA E ALTRI RIFIUTI SUL SUOLO PUBBLICO

IL SINDACO

Premesso che l'art.50 del D.Lgs.n.267/2000, così come modificato dalla Legge n.48/2017, consente al Sindaco di intervenire, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

Rilevata la necessità di adottare strumenti incisivi per contrastare il fenomeno correlato alla consuetudine di festeggiare i neo-laureati, spargendo coriandoli e stelle filanti sul suolo pubblico, in particolare sulle aree prospicienti le sedi delle Facoltà universitarie, nonché abbandonando i c.d. cannoni-sparacoriandoli (di forma tubolare, realizzati in cartone), i vuoti di bottiglia e altri rifiuti;

Tenuto conto che i sopracitati rifiuti provocano degrado e inquinamento;

Considerato, inoltre, che gli stessi coriandoli ostruiscono le caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, determinano inquinamento e creano, pertanto, un danno all'ambiente;

Tenuto Conto del parere favorevole espresso dal Magnifico Rettore che condivide il contenuto del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno adottare tutti i provvedimenti attribuiti alla prerogativa dei Sindaci;

Visti:

- l'art.50 comma 5 del D.Lgs.267/2000;
- la Legge n.48/2017;
- la Legge n.689 del 1981;

Per i motivi di cui in premessa

ORDINA

Su tutto il territorio comunale il divieto di utilizzare sul suolo pubblico, durante i festeggiamenti delle lauree, coriandoli, stelle filanti, cannoni spara coriandoli, nonché abbandonare vuoti di bottiglia e altri rifiuti.

La violazione della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 500.

La Polizia Locale e gli altri Soggetti istituzionali titolari di compiti di vigilanza e controllo sono chiamati a fare rispettare il contenuto del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Sardegna entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente provvedimento, per il tempo di validità, è reso noto alla cittadinanza mediante avvisi pubblici, affissione all'Albo Pretorio on-line e pubblicazione sul sito web dell' Ente;

La presente ordinanza è notificata tramite posta elettronica certificata, a:

Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo;

Comando Provinciale Carabinieri ;

Polizia di Stato;

Guardia di Finanza;

Settore Polizia Municipale;

Settore Ambiente e Verde Pubblico;

Settore Attività Produttive SUAPE

Sassari li 23.05.2019


**IL SINDACO
NICOLA SANNA**